

AVVISO AL PUBBLICO

FERRANDINA FOTOVOLTAICO S.R.L.

(denominazione e ragione sociale della Società proponente corredata da eventuale logo)

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società **FERRANDINA FOTOVOLTAICO S.R.L.** con sede legale in **Presicce-Acquarica**

(denominazione della Società)

(Comune o Stato estero)

(LE) Via Battisti N° 115

(prov.)

(indirizzo)

comunica di aver presentato in data **06/12/2023** al Ministero della transizione ecologica

(data presentazione istanza)

ai sensi dell'art.23 del D. Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del **progetto relativo alla costruzione di un impianto fotovoltaico avente potenza nominale di 48 MWp, potenza in immissione richiesta 41,28 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale, denominato "FERRANDINA_FV", da realizzarsi nei comuni di Ferrandina (MT), in località "Mass. Castellucia", e di Pomarico (MT), in località "Mass. Fiorentina".**

(denominazione del progetto come da istanza presentata al Ministero della transizione ecologica)

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto **2, denominato "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW".**

(tipologia come indicata nell'Allegato II del D.Lgs.152/2006)

(oppure)

~~compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006, al punto _____, denominata "_____".~~

~~*(tipologia come indicata nell'Allegato II bis del D.Lgs.152/2006), di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).*~~

(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006, al punto **1.2.1** denominata **"Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a: generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti"** ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II ~~oppure nell'Allegato II-bis~~, sopra dichiarata.

(oppure)

~~tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

(oppure)

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata "_____ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure~~

~~nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa~~

~~(oppure)~~

- ~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata "_____” ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. _____ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.~~

~~(oppure)~~

- ~~tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

Inserire un testo libero adeguate informazioni che consentono di inserire il progetto nella categoria indicata

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è **Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)** e l'Autorità competente al rilascio è il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)**;

Il progetto è localizzato **Regione Basilicata, Provincia di Matera, Comuni di Ferrandina e Pomarico.**

(localizzazione del progetto e delle eventuali opere connesse: Regione/i, Città metropolitane, Provincia/e, Comune/i, aree marine)

e prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico destinato alla produzione di energia elettrica da fonte solare tramite l'impiego di moduli fotovoltaici. L'impianto verrà installato a terra utilizzando una tecnologia ad inseguimento solare con movimentazione mono-assiale (da est verso ovest).

Dalla verifica condotta attraverso il Piano Territoriale Consortile (PTC), il quale risulta essere lo strumento urbanistico vigente nelle aree oggetto di intervento, si evince che tutti i terreni oggetto di intervento sono a destinazione d'uso industriale. L'area è servita dalla Strada Provinciale Pomarico-Pisticci Scalo, dalla Strada Provinciale Ferrandina-Macchia, dalla SS407 Basentana e dalla viabilità locale ed interpodereale.

Inoltre, le aree su cui insisterà l'impianto fotovoltaico oggetto del presente studio risultano essere aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili ai sensi dell'Art. 20 comma 8 lettera c-quater) del D.L. n. 199 del 08/11/2021, modificato dal D.L. n.13 del 24/02/2023.

Dall'analisi paesaggistica, si segnala che le aree Rete Natura 2000 individuate sono situate all'esterno dei buffer (5 km) relativi alle opere da realizzarsi. Nello specifico, il sito SIC IT9220255 "Valle Basento Ferrandina Scalo", il sito ZSC/ZPS IT9220144 "Lago S. Giuliano e Timmari" e il sito ZSC/ZPS IT9220135 "Gravine di Matera" distano rispettivamente 5,2 km, 14,5 km e 17,2 km dalle aree di progetto.

L'intervento prevede altresì la costruzione di un elettrodotto interrato per allacciare alla RTN l'impianto fotovoltaico denominato "FERRANDINA_FV", da realizzarsi nei comuni di Ferrandina e Pomarico (MT), avente potenza attiva nominale di 48 MWp.

La soluzione tecnica minima generale di connessione proposta da TERNA – codice pratica 202200989 – prevede che l'impianto di produzione venga collegato in antenna su una nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN a 150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "Ferrandina – Pisticci", previa realizzazione del potenziamento/rifacimento dell'elettrodotto RTN a 150 kV "Salandra – Ferrandina – Pisticci". Il campo fotovoltaico sarà connesso alla nuova stazione di trasformazione AT/MT utente mediante più linee in media tensione a 30 kV in cavo. Le linee in

media tensione a 30 kV faranno capo a delle cabine quadri, le quali saranno connesse alle varie cabine di trasformazione MT/BT che raccoglieranno l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico.

Il presente progetto prevede la realizzazione di interventi di mitigazione volti a minimizzare l'interferenza dell'opera sugli aspetti ambientali e paesaggistici del territorio. Le scelte progettuali rispondono alla volontà dell'investitore di eliminare e/o contenere tutti i possibili impatti sulle varie componenti ambientali. Inoltre le misure di mitigazione si estendono con la piantumazione di verde autoctono che possano assolvere primariamente alla necessità di garantire alle api e agli altri insetti benefici l'habitat e il sostentamento necessario per il loro sviluppo e la loro riproduzione.

Di seguito si riporta una sintesi degli impatti generati in ciascuna fase di cantiere (realizzazione e dismissione) e di esercizio per ciascuna componente ambientale e/o agente fisico considerato. Nello specifico, per quanto riguarda la fase di cantiere per la dismissione, si deve evidenziare quanto segue: la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, seppur altera l'uso del suolo agricolo attuale, questo interessa aree classificate come "aree a destinazione industriale", come da Piano Territoriale Consortile. Pertanto, nonostante le stesse aree ad oggi risultino coltivate sporadicamente, si può ragionevolmente presupporre che gli indirizzi degli strumenti urbanistici circa l'intera zona a destinazione industriale, all'interno della quale vengono individuati gli interventi in esame, attribuendo a tali aree una vocazione di tipo produttivo e/o artigianale, impongono che l'uso agricolo attuale deve considerarsi temporaneo. Si può quindi concludere che essendo le aree interessate dal progetto caratterizzate da una vocazione di tipo produttivo e/o artigianale, la fase di dismissione potrà non prevedere necessariamente il ripristino delle condizioni agricole ante-operam.

Impatto sulla risorsa aria: Gli impatti dovuti alla movimentazione dei terreni nella fase di cantiere e, quindi, la produzione di polveri. Considerata l'esiguità del periodo dedicato alla realizzazione dell'impianto (4-6 settimane), i valori di PTS indotti dalla movimentazione dei terreni **sono veramente minimi e trascurabili**. Altresì, sono trascurabili e di poca significatività quelli indotti dalla movimentazione dei mezzi e dalle loro emissioni in atmosfera; ancor di più lo sono nel momento in cui si raffronta il "beneficio ambientale" che l'impianto induce nella produzione di energia fotovoltaica raffrontata con la medesima quantità prodotta da combustione di carburante fossile (petrolio). I "rimedi" consistono, in particolare nella: umidificazione dei cumuli, dimensioni dei cumuli. L'impianto, nella fase di esercizio, **non produce alcun impatto** dovuto ad emissioni massicche in atmosfera. Nella fase di decommissioning e quindi di ripristino delle condizioni quo ante la realizzazione dell'impianto, non si rilevano impatti sulla matrice "aria-atmosfera", se non l'attenzione nella produzione temporanea di polveri per la movimentazione dei pannelli e per quella degli stessi mezzi. Tenendo in considerazione che il "ripristino" avverrà in tempi estremamente limitati, è possibile affermare che su questa matrice ambientale **non vi sarà alcun tipo d'impatto**.

Impatto sulla matrice acqua: Durante la fase di cantiere **non vi è incidenza** sulle condizioni di deflusso, sia verticali che orizzontali, delle acque meteoriche. Nella fase di "esercizio" si ritiene del tutto compatibile la **manca di significatività** di alcun impatto negativo, poiché le opere in progetto non prevedono la realizzazione di emungimenti dalla falda acquifera, né di emissioni di sostanze chimico - fisiche che possano provocare danni alla copertura superficiale, alle acque superficiali e alle acque sotterranee.

Anche nella fase di ripristino, considerando il breve tempo da destinare alla "decommissioning" ed al ripristino dello stato dei luoghi, può ragionevolmente **escludersi la presenza di significatività di impatti negativi**.

Impatto sul suolo: Questa fase non presenta criticità in merito alla matrice suolo, poiché le attività hanno una breve durata e non ci sono movimentazioni consistenti di terreno. Queste ultime infatti sono tese ad un leggero rimodellamento morfologico al fine di eliminare lievi dislivelli di terreno e rendere uniforme la posa degli inseguitori fotovoltaici, garantendo il displuvio delle acque meteoriche. Pertanto, **non si rileva nessun impatto in questa fase**. Considerata la natura dei terreni presenti nell'area di intervento, la recinzione, il cancello di ingresso e gli impianti perimetrali di allarme ed illuminazione, i quali saranno infissi nel terreno in un preforo realizzato con trivella con la medesima tecnica delle fondazioni delle strutture (tracker) su cui saranno installati i moduli fotovoltaici, e quindi con la realizzazione di un medesimo preforo trivellato, inserimento della struttura portante e di materiale di riempimento al fine di occludere completamente gli eventuali vuoti presenti

fra la struttura di fondazione ed il preforo; ciò porterà ad una facile rimozione delle travi in acciaio, nella fase di dismissione. La struttura di fissaggio degli inseguitori, invece, è realizzata da profili in acciaio zincato a caldo infissi nel terreno previa battitura; nessuna cementificazione, con boiaccia e/o altro. Nella fase di esercizio, l'impatto più rilevante rispetto alla matrice suolo, è legato alla **sottrazione definitiva di suolo** in tale fase, data dalla presenza dell'impianto fotovoltaico. Tale **impatto** può ritenersi **non significativo**, in quanto, seppur le aree interessate dal progetto ad oggi risultino coltivate sporadicamente, si può ragionevolmente presupporre che gli indirizzi degli strumenti urbanistici circa l'intera zona a destinazione industriale, all'interno della quale vengono individuati gli interventi in esame, attribuendo a tali aree una vocazione di tipo produttivo e/o artigianale, impongono che l'uso agricolo attuale deve considerarsi temporaneo.

Nella fase di ripristino sulla matrice "suolo" **vi sono esclusivamente impatti positivi** in quanto avviene il recupero delle funzionalità proprie di questa componente ambientale. In questa fase sarà cura del gestore prelevare campioni di terreno e verificarne le caratteristiche composizionali, confrontandole con quelle eventualmente effettuate nella programmazione del monitoraggio.

Impatto sul paesaggio: Nella fase di cantiere l'impianto non costituisce alterazione significativa degli elementi caratterizzanti il paesaggio, pertanto l'impatto è ritenuto poco significativo/nullo.

Dall'analisi del paesaggio in fase di esercizio, emerge che l'impianto risulta visibile dai principali punti individuati che, come riportato, sono le masserie e i fabbricati rurali, l'infrastruttura ferroviaria, la SS407 Basentana e altre strade locali, tra le quali il Tratturo Comunale di Pisticci. È stata comunque svolta una simulazione tridimensionale per offrire una rappresentazione realistica dello stato di progetto, da cui risulta un impatto paesaggistico non significativo, dato dal contesto paesaggistico (fortemente antropizzato) e morfologico in cui le opere in progetto si inseriscono. Per quanto riguarda l'abbagliamento, si può concludere che il fenomeno dell'abbagliamento visivo dovuto a moduli fotovoltaici nelle ore diurne a scapito dell'abitato più prossimo e della viabilità prossimali, è da ritenersi ininfluenza nel computo degli impatti non rappresentando una fonte di disturbo. Nella fase di ripristino **non genera impatti negativi significativi** sulla componente ambientale "paesaggio".

Impatto prodotto da rumore: relativamente al rumore e alle vibrazioni, le fasi impattanti risultano essere quelle della cantierizzazione, dove verranno utilizzate macchine da cantiere; le lavorazioni verranno effettuate in periodi non coincidenti con i periodi riproduttivi della fauna e con i periodi di semina e raccolto per la presenza di lavoratori. Durante la fase di esercizio, invece, il rumore sarà prodotto dalle attrezzature elettriche proprie dell'impianto fotovoltaico, che risultano conformi, per limiti di emissioni sonore.

Impatto prodotto dai campi elettromagnetici: il costruendo impianto fotovoltaico in oggetto e le opere annesse non producono effetti negativi sulle risorse ambientali e sulla salute pubblica nel rispetto degli standard di sicurezza e dei limiti prescritti dalle vigenti norme in materia di esposizione a campi elettromagnetici.

(sintetica descrizione del progetto e delle eventuali opere connesse: caratteristiche tecniche, dimensioni, finalità e possibili principali impatti ambientali; esplicitare se trattasi di nuova realizzazione o di modifica/estensione di progetto/opera esistente)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati _____ e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D. Lgs.152/2006.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con _____

(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D. Lgs.105/2015.~~

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D. Lgs.152/2006 entro il termine di ~~60 (sessanta) giorni~~ **30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR** dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C. Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: va@pec.mite.gov.it .

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D. Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione *(inserire Regione e indirizzo completo e PEC)* entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il legale rappresentante

DORELLI IOLE

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹*

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.